

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 24/03/2022

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 2 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico dei Corsi di Studio riporta: "La durata massima dell'accREDITAMENTO dei corsi di cui al comma 1 è di 3 anni accademici, ovvero fino all'a.a. 2021/2022"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

Università degli studi di Bergamo

Corso di Studio **LM- 37 LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE, ora INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES**

Periodo dell'ultima visita istituzionale: *dal 26 al 29 novembre 2018*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *21/11/2019*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *21/11/2019* (di norma contestuale al precedente)

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2021/2022* (inserire qui il riferimento al relativo Decreto Ministeriale: *D.M. 219 del 19.6.2020*)

Il CdS è stato modificato a partire dall'a.a. 2019/2020. Specificare quali modifiche sono intervenute (es: denominazione, ordinamento, insegnamenti, ecc.)

Modifiche dell'ordinamento (triennio 2019/20-2021/22)

L'ordinamento del CdS é stato modificato per ottemperare a quanto delineato nel Piano Strategico Triennale di Ateneo 2017-2019, che prevedeva quanto di seguito indicato:

"Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale in "Lingue e letterature europee e panamericane" (classe LM-37) verrà:

- disattivato nell'offerta formativa 2017/18 il curriculum "Literary and Cultural Studies";
- trasformato l'attuale corso di studio in "Lingue e letterature europee e panamericane" (e del suo curriculum in lingua inglese) in una laurea magistrale internazionale, sempre della classe LM 37;"

In ragione di ciò, già nel 2017/18, è stato disattivato il curriculum "Literary and Cultural Studies", mentre ai fini della trasformazione del corso di studi in laurea magistrale internazionale, nel 2019/20, si è provveduto a:

1. ridenominare il corso, assegnando una titolazione in lingua inglese che meglio riflettesse l'approccio interculturale del percorso di studi offerto;
2. rimodulare i requisiti di accesso, così che siano più in linea con il percorso formativo della L-11, laurea da cui proviene la maggior parte degli iscritti, pur senza precludere, ma anzi facilitando, l'accesso da altre classi di laurea;
3. integrare l'offerta formativa proposta, così da permettere agli studenti di svolgere l'intero percorso di studi in lingua inglese, ma senza precludere la possibilità di sostenere anche alcuni esami in lingua italiana, oltre che in una o più delle cinque lingue straniere insegnate nel corso (francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco)."

In relazione al numero di cfu per ciascun modulo, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 1154/2021 (all. A), è stata apportata un'ulteriore modifica all'ordinamento (con valenza a partire dall'a.a. 2022/23) assegnando un minimo di 6 cfu ad ogni modulo. Inoltre, tenuto conto degli obiettivi del Corso, le lingue sono state inserite tra le discipline caratterizzanti.

Come da richiesta del parere CUN, espresso nell'adunanza del 10.03.2022 e successive interlocuzioni, sono state espunte parti del Quadro A3.a CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO e del Quadro A5.a CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE, mentre nel Quadro A4.a OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI è stato modificato il testo mettendo in evidenza che il tirocinio può essere previsto, ma non è obbligatorio.

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo
2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (***max 5 documenti***). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.
Esempio:
 - Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

R3.A.1- Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laurea-ti, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?

In conclusione / Giudizio motivato

La documentazione disponibile mostra che, nel passato, la fase di progettazione era supportata da consultazioni non sistematiche e sostanzialmente informali con le parti interessate esterne. Più

recentemente (a partire dal 5/2017) il CdS ha affrontato il tema della consultazione esterna in modo più sistematico, prima con la costituzione e poi con l'attivazione di un Comitato di Indirizzo Internazionale, che si è riunito una volta, il 28.11.2017. Detto Comitato ha lo scopo di approfondire le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento. Le parti interessate identificate sono di carattere locale, nazionale e internazionale. Anche in ragione dell'avvio recente della consultazione, le riflessioni emerse in vista dell'aggiornamento del progetto formativo del CdS non sono state fissate in appositi verbali. Non risultano consultazioni di studi di settore di riferimento per il CdS. I colloqui con il Gruppo di Riesame, e con le parti interessate esterne hanno confermato le indicazioni provenienti dall'analisi documentale e hanno messo in evidenza una chiara coscienza delle questioni affrontate unitamente ad una buona predisposizione a proseguire nella giusta direzione.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

Si raccomanda di migliorare e rendere sistematiche, in sede progettuale, le modalità mediante le quali approfondire le esigenze delle parti interessate esterne, mediante consultazioni di enti e studi di settore in grado di fare emergere riflessioni utili a fissare aggiornati profili professionali di riferimento del Corso di Studi.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Controdeduzioni dell'Ateneo

(...) per il punto R3.A.1 per il Corso di Studio di Lingue e Letterature Europee e Panamericane e (...) si sono già organizzati momenti formativi (l'ultimo a maggio 2019) per sensibilizzare i Coordinatori dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento sull'importanza della progettazione e della revisione dei percorsi formativi basati sull'apporto fornito dal confronto con stakeholder e studenti e sull'uso di banche dati e studi di settore. Il PQA ha inoltre programmato la messa a punto di linee guida e di un modello di questionario per gestire gli incontri con gli stakeholder. Lo scopo è quello di spiegare la ratio di questi incontri nella prospettiva della progettazione di un Corso di Studio.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

Pur apprezzando i momenti formativi organizzati dal CdS, si osserva che essi sono successivi alla data in cui si è svolta la visita in loco.

La CEV rimarca che i documenti consultati e la nota dell'ateneo confermano che alla data della visita non erano state ancora realizzate le suddette iniziative di miglioramento.

Non emergono pertanto elementi significativi, tali da giustificare una modifica della valutazione espressa.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Punteggio finale attribuito al PA: 5

Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza

Il PQA, al fine di monitorare costantemente ai diversi livelli (Ateneo, Dipartimento, CdS) la presa in carico e la risoluzione delle criticità evidenziate dalla CEV nella relazione finale, ha predisposto uno strumento di monitoraggio condiviso con il Nucleo di Valutazione e lo ha aggiornato annualmente.

A seguito della ricezione della Relazione finale della CEV, il PQA ha individuato le seguenti azioni migliorative/correttive per il CdS in oggetto, mirate a

- 1) Impostazione da parte del CdS di incontri sistematici con le parti interessate che devono essere usate come spunto per la definizione del profilo del laureato;
- 2) Responsabilizzazione del gruppo di AQ del CdS in riferimento ai suddetti aspetti e utilizzo delle Linee guida come strumento di supporto, se deciso in tali termini dal CdS;
- 3) Integrazione delle consultazioni con le parti interessate, con incontri con Enti e con l'utilizzo delle Banche dati relative agli studi di settore.

A tali fini il PQA ha predisposto e condiviso con tutti i CdS le "Linee guida Consultazioni parti interessate" con comunicazione del 20.3.2020.

Il CdS, al fine di approfondire le esigenze delle parti interessate esterne, ha attribuito un maggior peso al Comitato di Indirizzo Internazionale che ha regolarmente incontrato (vedi verbali n. 9/2017, n. 7/2018 e n. 9/2019). Tale accresciuto ruolo emerge anche da un documentato dibattito in sede di CdS in relazione al Comitato stesso, alla sua costituzione/composizione, alla programmazione degli incontri e alla definizione dei temi da discutere (si vedano Consiglio del 19/IX/2017 (verb. 6/2017), del 17/X/2017 (verb. 7/2017), del 16/I/2018 (verb. 1/2018), dell'11/IX/2018 (verb. 6/2018), del 18/VI/2019 (verb. 5/2019), del 24/IX/2019 (verb. 6/2019) e del 19/XI/2019 (verb. 8/2019).

L'ultima consultazione del Comitato di indirizzo è avvenuta il 20.4.2021 (verbale disponibile in scheda SUA-CdS 2021-22), a seguito della quale è stato aggiornato il quadro A1.b.

Il Nucleo, in data 7.4.2022, ha incontrato le prof.sse Marina Dossena, presidente del CdS nel triennio accademico 2018/2021 e Michela Gardini, neopresidente. All'incontro sono stati invitati anche la Presidente del PQA prof.ssa Pezzotta e il dott. Vittorio Zanetti. Nel corso dell'audizione la prof. Dossena ha illustrato come la documentabilità della consultazione dei soggetti esterni sia stata sistematizzata nel tempo. È stato evidenziato un allargamento degli sbocchi professionali, che ha consentito al CdS di sganciarsi dallo sbocco naturale della classe LM-37 (che storicamente era l'insegnamento), per andare verso un CdS plurilingue. Questo cambiamento è stato possibile anche grazie al coinvolgimento nel Comitato di indirizzo di rappresentanze diplomatiche, soggetti del terzo settore e dell'editoria, oltre all'ufficio scolastico provinciale. Tale composizione del Comitato e un attivo coinvolgimento dei relativi componenti, come documentato nel verbale del CII del 20.4.21, hanno consentito di superare l'assenza di studi di settore nell'area linguistico filologica letteraria dichiarata dalle presidenti. Nell'audizione è stato riconosciuto dalle prof. Dossena e Gardini che il "Quaderno delle consultazioni" rappresenta un buono strumento per avviare il dialogo con i componenti del Comitato di indirizzo.

Sono state inoltre illustrate alcune iniziative pensate dal CdS per coinvolgere studenti e interlocutori esterni, quali ad esempio una serie di incontri periodici con gli organizzatori del Festival della letteratura di Mantova; la rubrica culturale "Gli incontri culturali di ISLLI", dove i docenti presentano agli studenti le proprie pubblicazioni, alle quali hanno partecipato gli studenti stessi con alcune traduzioni. Si è anticipato che il prossimo incontro del Comitato di indirizzo sarà in presenza a giugno 2022.

Il Nucleo ha suggerito di documentare come le parti interessate intervengono sulla strutturazione e sui contenuti del CdS. Ha ricordato inoltre che per quanto riguarda gli studi di settore, la formulazione è da intendersi in senso ampio, ovvero come qualsiasi confronto con i CdS della stessa classe o con il mondo delle professioni che il CdS ha come interlocutori. Il PQA ha suggerito di chiedere agli

stakeholders quali sono le soft skills che servono per l'inserimento dei laureati del CdS nel mondo del lavoro al fine di sviluppare obiettivi formativi coerenti.

Ciò premesso, esaminata tutta la documentazione disponibile e visti i contenuti dell'audizione svolta, il NdV ritiene superata la raccomandazione posta dalla CEV.

(Riservato al NdV)

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

- Linee guida Consultazioni parti interessate, approvate nella seduta del PQA del 21.1.2020, Prima edizione – gennaio 2020, link:
https://drive.google.com/open?id=1XlhKBYdFWyUBAHY7G23eKVfSWc2Z499G&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
- Per la presa in carico della raccomandazione formulata dalla CEV da parte del CdS, si vedano:
 - il Verbale del Gruppo di AQ del CdS n. 1/2020 p.to 1, link:
https://drive.google.com/open?id=1XSeNZV8CpDVEdNGs6QIAZfhq_ZbVjMW&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
 - il Verbale del Consiglio di Corso di studio n. 3/2021 del 16.2.2021 p.to 5, link:
https://drive.google.com/open?id=1X_f_p1LtkA3PDn0jITn0sLKqx3rPE7ZU&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
- Per l'applicazione delle Linee Guida predisposte dal PQA e la documentabilità di una efficace partecipazione degli stakeholders alla definizione dei contenuti formativi e dei profili professionali del CdS, si veda il Verbale della consultazione del Comitato di indirizzo internazionale del 20.4.2021, disponibile in scheda SUA-CdS 2021-22, Quadro A1.b
- Per l'audizione delle Presidenti del CdS da parte del Nucleo di Valutazione si veda il Verbale Riunione Nucleo di Valutazione n. 2/2022 del 7.4.2022, punto 4.a) pag. 4-5, link:
https://drive.google.com/open?id=1Wkf1tSVH0RgV1mm4EYYPpKuYr3aAi4cG&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs

(Riservato NdV)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

~~SI~~

NO

Ripetere per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da parte della CEV nella Relazione finale /Rapporto AP ANVUR

Scheda di verifica superamento criticità

Corso di Studio

Versione del 24/03/2022

Da caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come definito dal relativo Decreto Ministeriale.

Esempio. Se l'art. 2 comma 2 del D.M. di accreditamento periodico dei Corsi di Studio riporta: "La durata massima dell'accREDITamento dei corsi di cui al comma 1 è di 3 anni accademici, ovvero fino all'a.a. 2021/2022"; la presente Scheda di verifica superamento criticità dovrà essere caricata in piattaforma entro il 31 maggio 2022.

Università degli studi di Bergamo

Corso di Studio **LMG/01 GIURISPRUDENZA**

Periodo dell'ultima visita istituzionale: *dal 26 al 29 novembre 2018*

Ricezione Relazione Finale CEV da parte dell'Ateneo: *21/11/2019*

Ricezione Rapporto ANVUR da parte dell'Ateneo: *21/11/2019* (di norma contestuale al precedente)

Termine periodo di accreditamento: *a.a. 2021/2022* (inserire qui il riferimento al relativo Decreto Ministeriale: ***D.M. 219 del 19.6.2020***)

Il CdS è stato modificato a partire dall'a.a. *2020/2021. Specificare quali modifiche sono intervenute* (es: denominazione, ordinamento, insegnamenti, ecc.)

Modifiche ordinamento (triennio 2019/20-2021/22)

Nell'a.a. 2020/21, l'ordinamento didattico è stato modificato nell'ottica di una revisione complessiva del corso di studio tenendo conto delle criticità e dei rilievi emersi in sede di valutazione del corso di studio in Giurisprudenza (CEV 2018) e in particolare:

1. Migliore dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi specifici (quadro RAD A4.a)
2. Definizione di cosa lo studente deve sapere e cosa deve saper fare secondo gli ambiti previsti dai descrittori di Dublino (aree di apprendimento); (quadro RAD A4.b.1, A4.c)
3. Migliore definizione del profilo del laureato sulla base delle funzioni che ricoprirà nei vari ambiti lavorativi (quadro RAD A2.a).

Ponendo mano alla revisione complessiva del corso di studio, lo stesso ha operato - tenuto conto dell'evoluta situazione del Dipartimento, delle osservazioni raccolte presso gli stakeholders, della riflessione in ordine all'evoluzione delle professioni che costituiscono sbocco per il laureato in Giurisprudenza - per costruire un piano degli studi in grado di offrire più ampia possibilità di scelta allo studente a partire dal 4° anno di corso, così da consentirgli una maggiore flessibilità e caratterizzazione nella definizione del proprio percorso di studio.

Per raggiungere tale obiettivo sono state sostanzialmente mantenute inalterate le attività formative di base e su quelle caratterizzanti si è intervenuti come segue:

1. Riduzione di 1 CFU nell'ambito comparatistico (disattivazione dell'insegnamento di 10 cfu Sistemi giuridici comparati sostituito da un esame a scelta per 9 cfu tra IUS/21 Diritto pubblico comparato e IUS/02 Diritto privato comparato);
2. Possibilità di scelta al primo anno tra gli insegnamenti di SECS-P/01 Economia politica - 9 cfu e IUS/05 Diritto dell'economia - 9 cfu (ambito economico-pubblicistico) (mutuato da stesso insegnamento attivo in DINI) per dare attuazione alle modifiche introdotte nella tabella allegata al DM 25 novembre 2005, modificata, da ultimo, in recepimento della sentenza del TAR n. 1063-2019. Riduzione da 20 a 17 dei cfu assegnati alla prova finale per l'utilizzo dei crediti formativi così liberati per l'attivazione, al terzo anno, di un'attività laboratoriale volta all'acquisizione di competenze trasversali, in particolare (ma non solo) per la redazione di atti giuridici.

Premessa

Per l'Accreditamento Periodico l'ANVUR ha pubblicato ad agosto 2017 le Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Queste di fatto attribuiscono ai NdV anche l'accertamento del superamento delle eventuali criticità riscontrate dalla CEV per la Sede/Dipartimenti/CdS, da riportare in un "rapporto circostanziato" (paragrafo 7.3.4 - IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLE VISITE).

Tale rapporto circostanziato è di fatto costituito dalle Schede di verifica superamento criticità (Sede, CdS, Dipartimento), dove per ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dall'Ateneo/Dipartimento/CdS al fine del loro superamento. Tali riscontri dovranno essere corredati dall'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a dare un giudizio sintetico circa l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.

Per consentire l'analisi da parte di ANVUR, tali schede devono essere caricate in piattaforma entro il 31 maggio dell'ultimo anno accademico di accreditamento, così come indicato nel relativo Decreto Ministeriale. Le informazioni contenute nelle Schede verranno utilizzate dall'ANVUR al fine di esprimere un giudizio circa l'avvenuto superamento delle criticità, e verranno messe a disposizione della CEV incaricata della successiva visita di accreditamento periodico come ulteriori informazioni preliminari.

Istruzioni per la redazione

Per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una *raccomandazione* o una *condizione* da parte della CEV nella Relazione finale/Rapporto AP di ANVUR:

1. Copiare e incollare il contenuto delle seguenti sezioni dalla scheda di valutazione del CdS presente nella relazione finale della CEV:
 - Codice e denominazione del punto di attenzione
 - Contenuto del punto di attenzione
 - In conclusione (giudizio motivato della CEV)
 - Indicazione (il punteggio attribuito al punto di attenzione)
 - Segnalazione di Raccomandazione / Condizione
 - Controdeduzioni dell'Ateneo
 - Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

2. Riempire (campo libero) il box denominato **Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza** con tutti gli elementi che il Nucleo di Valutazione ritiene utili ad una valutazione da parte di ANVUR del livello di superamento della *raccomandazione* o *condizione* posta dalla CEV.
3. Compilare la sezione **Fonti documentali / riscontro azioni intraprese** inserendo i riferimenti alla documentazione a supporto di quanto dichiarato dal Nucleo di Valutazione al punto precedente (***max 5 documenti***). Si raccomanda di assegnare alle fonti documentali titoli esplicativi o di caratterizzarne l'ambito di utilizzazione accompagnandoli con una "indicazione sintetica", priva di giudizi di merito, dei contenuti da esaminare.

Esempio:

- Per gli obiettivi della Programmazione triennale 2015-17 perseguiti, e per il loro livello di raggiungimento, si veda la Relazione di convalida del Nucleo di valutazione al seguente link:
<http://www.unixx.it/Ateneo1/NDV/Pareri/Relazione-nucleo-2016.pdf> (Il NdV, in caso di documenti di notevoli dimensioni, può indicare il riferimento di sezione/paragrafo dove sono collocate le informazioni necessarie).
4. Segnalare, nella sezione **Giudizio sintetico**, se le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca? Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? Alle considerazioni e alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS, dal Gruppo di Rie-same e dagli organi di AQ di Ateneo, viene accordato credito e visibilità? Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

In conclusione / Giudizio motivato

All'esito dell'esame documentale, confermato dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco, emerge che sebbene il CdS abbia ravvisato la necessità di una revisione dell'ordinamento didattico, non risulta allo stato ancora posta in essere da parte del CdS un'attività strutturata finalizzata all'aggiornamento dell'offerta formativa e delle modalità di svolgimento dell'attività didattica. Con riferimento all'attività di riesame, la stessa è ancora intesa più come adempimento che pratica costante e sistematica verso il miglioramento. Emergono infatti debolezze, in particolare in ordine alla individuazione degli aspetti critici e delle relative cause ed al monitoraggio degli interventi correttivi proposti. Non si comprende sulla base di quali criteri sono identificati i punti di debolezza e le azioni previste per affrontare tali criticità spesso consistono in impegni generici e vaghi. In mancanza di obiettivi e target di risultato chiaramente individuati risulta di fatto inconsistente la possibilità di effettuare una verifica di efficacia di quanto programmato.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Indicazione

5

Segnalazione di Raccomandazione / Condizione

La corretta gestione del processo di miglioramento continuo impone di prestare maggiore attenzione da parte del CdS al costante aggiornamento dell'offerta formativa nonché al monitoraggio degli interventi correttivi proposti. Si raccomanda di attuare il passaggio del sistema di AQ da adempimento a pratica costante e sistematica verso il miglioramento, dotandosi, con riferimento all'attività di riesame, di una procedura maggiormente supportata in un'ottica di AQ, che partendo dall'analisi dei dati conduca alla individuazione delle specifiche criticità e delle relative cause nonché alla definizione di conseguenti azioni correttive declinate in modo puntuale e quantificabile, al fine di poterne poi monitorare la concreta attuazione.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Controdeduzioni dell'Ateneo

(...) per il punto R3.D.3 per il Corso di Studio in Giurisprudenza si sono già organizzati momenti formativi (l'ultimo a maggio 2019) per sensibilizzare i Coordinatori dei Corsi di Studio e i Direttori di Dipartimento sull'importanza della progettazione e della revisione dei percorsi formativi basati sull'apporto fornito dal confronto con stakeholder e studenti e sull'uso di banche dati e studi di settore. Il PQA ha inoltre programmato la messa a punto di linee guida e di un modello di questionario per gestire gli incontri con gli stakeholder. Lo scopo è quello di spiegare la ratio di questi incontri nella prospettiva della progettazione di un Corso di Studio.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Risposta della CEV alle controdeduzioni dell'Ateneo

La CEV, pur apprezzando i momenti formativi di sensibilizzazione organizzati dal CdS, osserva che essi sono successivi alla data in cui si è svolta la visita in loco. Al proposito, si rimarca che i documenti consultati e la nota dell'ateneo confermano che alla data della visita non erano state ancora realizzate le suddette iniziative di miglioramento.

Non emergono pertanto elementi significativi, tali da giustificare una modifica della valutazione espressa.

(copiare e incollare da scheda di valutazione – relazione finale CEV)

Punteggio finale attribuito al PA: 5

Descrizione delle azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta e giudizio del NdV circa la loro adeguatezza

Il PQA, al fine di monitorare costantemente ai diversi livelli (Ateneo, Dipartimento, CdS) la presa in carico e la risoluzione delle criticità evidenziate dalla CEV nella relazione finale, ha predisposto uno strumento di monitoraggio condiviso con il Nucleo di Valutazione e lo ha aggiornato annualmente.

A seguito della ricezione della Relazione finale della CEV, il PQA ha individuato le seguenti azioni migliorative/correttive per il CdS in oggetto:

1) Avvio da parte del CdS di un'attività che documenti più e meglio quanto previsto dal sistema di AQ:

- definizione di obiettivi,
- monitoraggio degli stessi,
- identificazione delle criticità,
- identificazione delle azioni correttive,
- nuovo monitoraggio per verificare efficacia delle azioni

2) Applicazione del Plan Do Check Act (PDCA)

3) Documentazione delle attività nei documenti di riesame e del CCS.

Il PQA ha inoltre organizzato un corso di formazione sul concetto del miglioramento e del ciclo PDCA, a cui ha partecipato un componente del Gruppo di riesame del CdS (comunicazione del 4.9.2020).

L'offerta formativa è stata oggetto di revisione con la modifica dell'ordinamento didattico per l'a.a.2020/2021, come sopra indicato.

Il Gruppo di Riesame è stato integrato con un secondo docente del CdS e un rappresentante del mondo del lavoro (Verbale del CCdS n. 2/2020 del 5.06.2020 pnt. 5 e Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 9/2020 del 9.06.2020 pnt. 5).

Con l'elezione dei nuovi rappresentanti degli studenti nei corsi di studio per il biennio 2020-2022 si è provveduto a integrare anche il Gruppo di Riesame del corso con uno studente individuato all'interno della rappresentanza studentesca del corso stesso (Verbale del Consiglio di Dipartimento n. 5/2021 del 22.4.2021 pnt. 3).

In ogni seduta del Consiglio di Corso di Studio è stato previsto un punto specifico sul Processo di assicurazione della qualità, che consente di tenere costantemente aggiornata l'attività di riesame e autovalutazione, intesa come pratica costante e sistematica di miglioramento, come da verbali 23.6.2021 (ultima seduta presieduta dal prof. Pucella); 27.10.2021; 30.11.2021; 24.01.2021; 21.02.2022.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo di Riesame, nella scheda di monitoraggio annuale (SMA 2021) approvata dal CCS il 30.11.2021, oltre al commento dei dati, sono state individuate e calendarizzate azioni migliorative, che sono oggetto di monitoraggio intermedio da parte del CCS.

In data 4.4.2022 la Coordinatrice del Nucleo ha incontrato la prof.ssa Barbara Pezzini, presidente del CdS per il triennio accademico 2021/2024. All'incontro è stata invitata anche la Presidente del PQA, prof.ssa Pezzotta. Nel corso dell'incontro, la prof.ssa Pezzini ha illustrato in generale le modalità seguite nella risposta alle criticità evidenziate dalla CEV, soffermandosi sulla parte relativa alla sua presidenza (dal 1.10.2021). In generale è emerso che il CdS ha sistematizzato l'analisi e la valutazione degli aspetti critici relativi al Corso di studio, individuando scadenze relative alle azioni migliorative proposte e prevedendo un'attività di monitoraggio delle stesse. Dal colloquio è emersa l'esigenza di un supporto amministrativo adeguato a poter svolgere al meglio una sistematica attività volta al miglioramento.

In data 3.5.2022 la Coordinatrice e Alessandro Previtali (Rappresentante degli Studenti membro del Nucleo), unitamente alla Presidente del PQA Prof. Pezzotta, hanno incontrato il Prof. Roberto Pucella, nella sua qualità di ex Presidente del CdS di Giurisprudenza nel triennio accademico 2018/2021.

Nel corso dell'audizione il Prof. Pucella ha illustrato come sono state trattate le criticità emerse nel monitoraggio periodico, relativo alla sua Presidenza. In particolare, il Prof. Pucella si è soffermato su 1) sistemazione delle presentazioni degli insegnamenti (Syllabus), che ha portato a una più chiara rappresentazione dell'offerta formativa; 2) miglioramento del processo di valutazione dei dati, che ha consentito una valutazione più attenta delle opinioni degli studenti, la cui raccolta è stata stimolata anche durante lo svolgimento delle lezioni; 3) inserimento di nuovi stakeholder nel Gruppo di Riesame, con particolare riferimento a figure professionali, che hanno consentito di fornire un supporto su temi specifici (es. praticantato). È stato evidenziato che resta aperta la criticità dell'internazionalizzazione, per la quale sono allo studio meccanismi incentivanti (es. punteggio aggiuntivo su voto di laurea). In quest'ambito, Alessandro Previtali ha offerto suggerimenti per potenziare la partecipazione degli

Studenti, quali incontri di Studenti che hanno avuti esperienze Erasmus (o altre esperienze internazionali) con gli Studenti dal I al III anno, al fine di favorire la condivisione.

Sui temi di cui ai rilievi delle CEV, con specifico riferimento all'aggiornamento dell'offerta formativa, il Prof. Pucella ha evidenziato la creazione di forme di flessibilità all'interno del percorso di studi e l'arricchimento dello stesso con insegnamenti di interesse attuale (es. medicina legale). In relazione al superamento della criticità relativa al momento di riesame inteso come adempimento formale, il Prof. Pucella ha sottolineato che si è creata una maggiore sinergia tra il Collegio di CdS e il Gruppo di riesame che ha portato a una rendicontazione consapevole e documentata, con obiettivi identificati e monitoraggio periodico, come è emerso anche dall'analisi documentale svolta dal Nucleo. In sede di audizione è emerso che, al momento, manca ancora una divisione delle responsabilità relative agli obiettivi, che resta una prospettiva di qualità verso cui tendere, sia per il Nucleo che per il PQA.

Il Nucleo auspica infine che il percorso di flessibilità intrapreso con la modifica ordinamentale continui, anche in termini di aggiornamento dei contenuti e di offerta di nuovi insegnamenti.

Ciò premesso, esaminata tutta la documentazione disponibile e visti i contenuti delle audizioni svolte, il NdV ritiene superata la raccomandazione posta dalla CEV.

(Riservato al NdV)

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese (max n. 5)

- Per quanto riguarda l'ampliamento della composizione del Gruppo di riesame e la migliore documentabilità dei processi di AQ si veda il Verbale del Consiglio di CdS n. 2/2020 del 5.06.2020 pnt. 5 e 6 e relativo allegato, link:
https://drive.google.com/open?id=1WT7v3O4yXlt5-e5FY1q8L0nVKJ3AKZQu&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
https://docs.google.com/spreadsheets/d/1dJdyMCox3xhlip0G2Gu0uMt00uZXho4f?rtpof=true&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs (Allegato)
- Per quanto riguarda il passaggio ad un sistema di AQ del CdS inteso come pratica costante e sistematica verso il miglioramento si vedano:
 - il Verbale del Consiglio di CdS n. 2/2021 del 26.4.2021 pnt. 3, link:
https://drive.google.com/open?id=1XIUKi3LqleociFdD71LK9cQUcJLRY8O8&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
 - il Verbale del Consiglio di CdS n. 4/2021 del 27.10.2021 pnt. 5 e 6, link:
https://drive.google.com/open?id=1XL1NQokvBmuJo15Gcz-OTR_MYEMu417Y&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
- Per l'audizione dei Presidenti del CdS da parte del Nucleo di Valutazione si vedano:
 - il Verbale Riunione Nucleo di Valutazione n. 2/2022 del 7.4.2022, punto 4.a) pag. 5-6, link:
https://drive.google.com/open?id=1X93mjBW5jGBcl7Vhj6BBprhx7p9d1G09&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs
 - l'Estratto Verbale Riunione Nucleo di valutazione n. 5/2022 del 23.5.2022, punto 3.a), link:
https://drive.google.com/open?id=1Ym16Dij2WUK4Hagv2gBr7OqTOKwaAKQn&authuser=francesca.magoni%40unibg.it&usp=drive_fs

(Riservato NdV)

Giudizio sintetico

Le azioni intraprese dall'Ateneo hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione
posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

~~S~~

NO

**Ripetere per ogni punto di attenzione che ha ricevuto una raccomandazione o una condizione da
parte della CEV nella Relazione finale /Rapporto AP ANVUR**